

Bando Welfare di Comunità  
III Edizione – 2017-2020

Fondazione Cariplo

# Con Tatto

## Trame riparative nella comunità

### Progetto promosso da

Comune di Como –  
Capofila

- ASCI Azienda Sociale Comuni Insieme
- Università degli Studi dell'Insubria
- Università degli Studi di Bergamo
- Associazione del Volontariato Comasco - CSV Como
- Solevol Centro di Servizio per il volontariato di Lecco e Provincia
- Associazione Comunità Il Gabbiano onlus
- Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione
- Formattart Associazione Culturale
- Associazione Ricerca Sociale - ARS
- Consultorio Familiare Icarus
- Cooperativa Sociale Questa Generazione
- Consorzio Concerto

## Cosa

Con Tatto è un progetto di "Welfare di comunità ed innovazione sociale" finanziato da **Fondazione Cariplo** tramite il programma omonimo, III edizione **2017-2020**.

E' un progetto ambizioso e complesso che mira a **sperimentare un modello di comunità riparativa e relazionale**, in cui i conflitti (ad esempio, i conflitti nei quartieri, le tensioni o prevaricazioni nelle scuole, i conflitti in

famiglia, quelli che si sono espressi già tramite reati o che ne sono la conseguenza) possano essere affrontati e gestiti in modo nuovo e creativo.

La comunità riparativa **propone un'alternativa alla logica della contrapposizione delle parti** (vincente-perdente/bullo-vittima/reo-vittima), **alla logica sanzionatorio-punitiva** nella gestione delle conseguenze dei reati.

L'alternativa passa attraverso il **riconoscere la comunità territoriale come il sistema più adeguato per la gestione dei conflitti che in seno ad essa nascono a si alimentano**.

Con Tatto parte da questo riconoscimento e intende **sviluppare i dispositivi, le pratiche e le competenze** necessarie ad una gestione comunitaria e riparativa dei conflitti.

## Dove

### Como e ambito di

**Como:** 25 Comuni, 146.439 abitanti (di cui 84.374 (57,9%) residenti a Como - capoluogo).

### Distretto di Lomazzo/Fino

**Mornasco:** 19 Comuni. Più di 100.000 abitanti, con 10.718 abitanti a Fino Mornasco e 10.421 a Lomazzo.

## Con chi

**Cittadini** che vivono in contesti urbani conflittuali (quartieri, caseggiati pubblici e privati, stazioni ferroviarie, parchi, ecc.)

**Studenti, dirigenti, insegnanti e famiglie** delle scuole del territorio

**Ragazzi minorenni e giovani adulti** in carico ai servizi penali

**Vittime** dei reati e persone danneggiate

**Operatori** istituzionali e del terzo settore

**Comunità locale**

## In quali mondi

### I mondi vitali

Nei contesti urbani che vivono situazioni di conflitto

- Quartiere di Rebbio a Como ed altri quartieri da individuare
- Comune di Rovellasca
- Stazione di Lomazzo

PER COSTRUIRE ISNIEME AI CONTESTI INDIVIDUATI ESPERIENZE PARTECIPATE DI GESTIONE RIPARATIVA DEI CONFLITTI

### Il mondo della scuola

Nelle scuole secondarie di primo e secondo grado di Como e del distretto di Lomazzo-Fino Mornasco

PER SPERIMENTARE BUONE PRATICHE DI MEDIAZIONE RIPARATIVA DEI CONFLITTI CHE SI ESPRIMONO A SCUOLA, AD ESEMPIO TRA STUDENTI, TRA STUDENTI E DOCENTI, TRA SCUOLA E FAMIGLIA, TRA SCUOLA E TERRITORIO

PER COINVOLGERE LE NUOVE GENERAZIONI

### Il mondo della giustizia

Nei servizi giudiziari, penitenziari e sociali che si occupano dei percorsi degli autori di reato, con particolare riguardo ai ragazzi minorenni e giovani adulti; nel mondo del volontariato, dell'associazionismo e della comunità locale che spesso ospitano tali percorsi.

PER AUMENTARE LA CONOSCENZA E L'UTILIZZO DELL'APPROCCIO E DELLE PRATICHE RIPARATIVE NEL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA PENALE E NEL SISTEMA SOCIALE PIU' ALLARGATO

PER FAVORIRE UNA NUOVA VISIONE DELLA GIUSTIZIA E DELLA PENA

### Il mondo delle vittime

Nei servizi, contesti e luoghi in cui si incontrano le persone danneggiate dai conflitti o le vittime di reati.

PER AUMENTARE L'ASCOLTO, L'ATTENZIONE E LE RISPOSTE PER LE VITTIME NELLA COMUNITA'.

PER FAVORIRE IL SENSO DI SICUREZZA PERSONALE E SOCIALE

*“Per sostenere una comunità di cura ed operosa contrapposta alla comunità del rancore “*

*“Per facilitare l'incontro tra i tre pilastri della comunità riparativa e relazionale:*

- *il contesto sociale*
- *i confliggenti/rei*
- *le persone danneggiate/vittime”*

## Quali azioni

**SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE** nei diversi mondi individuati e nella comunità locale

**ATTIVAZIONE DI SISTEMI INNOVATIVI E PARTECIPATI DI GESTIONE DEI CONFLITTI**, intermedi tra la gestione privata e la gestione giudiziaria (corpi intermedi ed antenne)

**SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI MEDIAZIONE SOCIALE DEI CONFLITTI** (in quartieri, parchi, stazioni, scuole, servizi, associazioni, altri mondi vitali)

**SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA** con rei, vittime e società (nell'ambito di percorsi con vincoli giuridici definiti dalle Autorità)

**ATTIVAZIONE DI SERVIZI SPERIMENTALI DI ACCOGLIENZA ED EMPOWERMENT PER LE VITTIME** e laddove possibile loro coinvolgimento in percorsi di riparazione con autori di reato

**COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI** a favore del progetto

## Perché partecipare

---

### PAROLE CHIAVE

- > Partecipazione
- > Conflitti
- > Reati
- > Comunità' Riapartiva
- > Giustizia Riparativa
- > Mediazione Sociale
- > Corpi Intermedi
- > Antenne
- > Incontro
- > Dialogo
- > Responsabilità

- Per **prendere parte ad una innovazione sociale**
- Per **dare il tuo contributo** alla gestione creativa e responsabile dei conflitti che ci riguardano quotidianamente
- Per **migliorare il senso di sicurezza sociale** nel quartiere in cui vivi, nei luoghi che abiti o in cui transiti, nella scuola che frequenti o in quella dei tuoi figli
- Per **trovare insieme nuovi modi per riparare ai danni** provocati dai conflitti e dai reati
- Per **prendere parte a dialoghi generativi** tra le diverse parti in conflitto
- Per **promuovere nei giovani una nuova cultura della responsabilità** sociale
- Per **dare ascolto alle vittime** e sostenere le loro competenze
- Per **creare insieme un sistema territoriale in grado di occuparsi dei conflitti** in modo
  - > responsabile
  - > attento alle esigenze dei contesti in cui si esprimono
  - > sensibile rispetto ai bisogni di tutte le parti coinvolte
  - > creativo ed innovativo rispetto alle modalità tradizionali
  - > che sappia continuare anche a conclusione del triennio di sperimentazione progettuale.